

partners

Renato Meneghini - dott. commercialista

Luisa Moroso - consulente del lavoro

associati

Enrico Povolo - dott. commercialista

Marco Giaretta - dott. commercialista

Giacomo Prandina - dott. commercialista

Vicenza, 3 Febbraio 2009

INFORMATIVA N. 2-2009: LE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Come noto con la Legge Finanziaria per il 2008 **è stata modificata la disciplina del reddito d'impresa riguardante le SPESE DI RAPPRESENTANZA**, prevedendo che le stesse sono deducibili se rispondenti a requisiti di inerenza e congruità fissati con il Decreto Ministeriale del 19 novembre 2008. **Le seguenti novità hanno effetto già dall'esercizio 2008.**

Possiamo innanzi tutto identificare tre diverse **CLASSI** di riferimento:

CLASSE 1) SPESE DI PUBBLICITÀ E PROPAGANDA

Per queste spese, la normativa rimane invariata: pertanto sono deducibili integralmente nell'anno di sostenimento della spesa oppure in quote costanti in 5 anni.

È parimenti interamente detraibile l'IVA relativa a tali spese.

CLASSE 2) SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sono deducibili nei limiti e alle condizioni previste dal succitato Decreto Ministeriale, che analizzeremo innanzi.

CLASSE 3) OMAGGI DI VALORE UNITARIO NON SUPERIORE A 50 EURO

Non sono Spese di Rappresentanza e sono deducibili integralmente nell'anno di sostenimento.

La normativa precedente prevedeva un limite unitario di 25,82 euro: il legislatore ha innovato in termini di deducibilità, ma si è "dimenticato" di aggiornare la relativa normativa IVA, che prevede ancora il vecchio limite unitario. Pertanto abbiamo la seguente situazione:

Omaggi di valore unitario fino a 25,82 euro:

- deducibili al 100%;
- IVA detraibile al 100%;

Omaggi di valore unitario da 25,83 euro a 50,00 euro:

- deducibili al 100%;
- IVA indetraibile!!!

Omaggi di valore unitario superiore a 50,00 euro:

- rientrano come spese di rappresentanza (TIPOLOGIA 4 di cui alle pag. seguenti);
- IVA indetraibile.

LA NUOVA DEDUCIBILITÀ DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

- In prima battuta, il Decreto stabilisce

IL CRITERIO DI INERENZA GENERALE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA.

La Spesa di Rappresentanza è inerente quando è:

- 1. Caratterizzata dalla sua gratuità.** Pertanto la differenza tra Spesa di Pubblicità e Propaganda e Spesa di Rappresentanza consiste nel fatto che mentre per la prima esiste un legame contrattuale a prestazioni corrispettive, per la seconda questo legame non c'è essendoci la gratuità della prestazione;
- 2. Sostenuta con finalità promozionali e di pubbliche relazioni;**
- 3. Ragionevole**
 - 3.1. nell'importo,** in funzione dell'obiettivo di generare benefici anche potenziali;
 - 3.2. nella modalità,** in quanto deve essere **coerente con usi e pratiche commerciali del settore.**

- In secondo luogo il Decreto specifica

DUE TIPI DI SPESE A. e B. ESCLUSE DALLE SPESE DI RAPPRESENTANZA:

A. Spese di Viaggio, Vitto e Alloggio sostenute per ospitare clienti anche potenziali nei seguenti casi:

- A1 In occasione di mostre, fiere, esposizioni ed eventi simili in cui sono esposti i beni-servizi dell'impresa;**
- A2 In occasione di visite a sedi, stabilimenti, e unità produttive dell'impresa;**
- A3 Quando le suddette spese siano finalizzate alla promozione di specifiche manifestazioni espositive a condizione che la spesa sia sostenuta da un'impresa la cui attività caratteristica consista nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche.**

B. Spese di Viaggio, Vitto e Alloggio sostenute direttamente dall'imprenditore individuale in occasione di trasferte effettuate per la partecipazione a mostre, fiere ed eventi simili nei quali sono esposti beni-servizi dell'impresa o attinenti all'attività caratteristica della stessa.

Le suddette due tipologie di spesa A e B, non rientrando in quelle di rappresentanza, non sono soggette ai limiti di deducibilità imposti dal decreto ministeriale e descritti nelle pagine seguenti. Pertanto, laddove documentate, esse sono deducibili nell'anno di sostenimento.

NOTA BENE.

Suggeriamo caldamente di documentare e archiviare in maniera precisa i documenti extracontabili che dimostrano il soddisfacimento delle condizioni richieste dai suddetti punti A1, A2, A3, B dato che, in caso di controllo fiscale, la deducibilità nell'anno di sostenimento dipende dalla produzione di tale documentazione.

ESEMPIO.

È da ritenere che per la condizioni A1 sia indispensabile mettere in una cartellina a parte la brochure della Fiera, i biglietti di entrata alla Fiera, i nomi dei clienti potenziali, la documentazione di affitto dello Stand nella Fiera, ecc.

Sulla base delle recenti modifiche all'art. 109 TUIR, possiamo **rieperlogare i tipi di SPESE A e B ESCLUSE dalle Spese di Rappresentanza** nella modalità seguente:

Spese di VIAGGIO di cui ai precedenti punti A) e B), esclusi gli automezzi:

- deducibili al 100%;
- Iva detraibile al 100%;

Spese di VITTO di cui ai precedenti punti A) e B):

- deducibili al 100% per il 2008 (**75% dal 2009**);
- Iva detraibile al 100% dal 15 Settembre 2008;

Spese di ALLOGGIO di cui ai precedenti punti A) e B):

- deducibili al 100% (**75% dal 2009**);
- Iva detraibile al 100% dal 15 Settembre 2008.

- In terza battuta, il Decreto

CLASSIFICA IN QUATTRO TIPOLOGIE LE SPESE DI RAPPRESENTANZA:

TIPOLOGIA 1

Viaggi turistici in occasione dei quali sono programmate e svolte significative attività promozionali di beni o servizi la cui produzione o il cui scambio rappresenta l'attività caratteristica dell'impresa.

TIPOLOGIA 2

Feste, ricevimenti ed altri eventi di intrattenimento organizzati in occasione di:

- Ricorrenze aziendali e festività nazionali o religiose;
- Inaugurazioni di nuove sedi-uffici-stabilimenti dell'impresa;
- Mostre, fiere nei quali sono esposti i beni-servizi dell'impresa;

TIPOLOGIA 3

Contributi erogati gratuitamente per convegni, seminari e manifestazioni simili il cui sostenimento risponda al criterio di inerenza;

TIPOLOGIA 4

Ogni altra spesa sostenuta per beni e servizi distribuiti o erogati gratuitamente il cui sostenimento risponda al criterio di inerenza generale.

Tutte le tipologie sopra elencate, possono essere dedotte nella seguente misura:

RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	LIMITO MAX DEDUCIBILITÀ SPESA DI RAPPR.
Fino a 10 milioni di euro	1,3% dei Ricavi Aziendali
Da 10 milioni di euro a 50 milioni di euro	130.000 euro + 0,5% dei Ricavi eccedenti 10 milioni di euro
Oltre 50 milioni di euro	330.000 euro + 0,1% dei Ricavi eccedenti 50 milioni di euro

L'IVA SULLE SPESE DI RAPPRESENTANZA È SEMPRE INDETRAIBILE.

ESEMPIO.

Una società di servizi con ricavi della gestione caratteristica pari a 2.100.000 euro, sostiene le seguenti spese nel corso del 2008:

1) Omaggi di importo unitario inferiore a 50 euro:	12.500 euro
2) Omaggi di importo unitario superiore a 50 euro:	9.300 euro
3) Spettacolo di intrattenimento per i dipendenti in occasione dell'apertura di nuova sede:	4.000 euro
4) Spese di Vitto e Alloggio per incontro con clienti potenziali avvenuto in luogo non aziendale e in assenza di manifestazione fieristica:	19.200 euro
5) Spese di pubblicità radiofonica	23.000 euro
6) Spese di Viaggio, Vitto e Alloggio per i dipendenti della società per andare a Fiera internazionale	35.000 euro
7) Spese di Vitto e Alloggio per incontro con clienti potenziali venuti a visitare lo stabilimento aziendale	4.500 euro

È fondamentale distinguere innanzi tutto le spese che sono di rappresentanza da quelle che non sono di rappresentanza (in quanto ESCLUSE o in quanto appartenenti alle CLASSI 1 e 3):

		SPESA RAPPR.
1) Omaggi di importo unitario inferiore a 50 euro:	12.500 euro	NO
2) Omaggi di importo unitario superiore a 50 euro:	9.300 euro	SI
3) Spettacolo di intrattenimento per i dipendenti in occasione dell'apertura di nuova sede:	4.000 euro	SI
4) Spese di Vitto e Alloggio per incontro con clienti potenziali avvenuto in luogo non aziendale e in assenza di manifestazione fieristica:	19.200 euro	SI
5) Spese di pubblicità radiofonica	23.000 euro	NO
6) Spese di Viaggio, Vitto e Alloggio per i dipendenti della società per andare a Fiera internazionale	35.000 euro	NO
7) Spese di Vitto e Alloggio per incontro con clienti potenziali venuti a visitare lo stabilimento aziendale	4.500 euro	NO

Si vedano le seguenti considerazioni:

1) **Gli omaggi di importo unitario inferiore a 50 euro NON SONO spese di rappresentanza in quanto fanno parte della CLASSE 3** e sono deducibili interamente nell'anno di sostenimento (unica problematica: l'IVA sui beni aventi valore superiore a 25,82 euro rimane indetraibile).

2) **Gli omaggi di importo unitario superiore a 50 euro SONO spese di rappresentanza, in quanto rientrano nella TIPOLOGIA 4** del Decreto. Si tenga in ogni caso presente che per tali spese deve essere controllato comunque il concetto di inerenza.

3) **Lo spettacolo di intrattenimento È una spesa di rappresentanza, rientrando nella TIPOLOGIA 3**, prevista dal Decreto.

4) **Le Spese di Vitto e Alloggio di Clienti** potenziali al di fuori di siti aziendali e in assenza di manifestazioni fieristiche **non rientrano tra le SPESE ESCLUSE di cui ai punti A1 o A2: pertanto esse SONO spese di rappresentanza.**

5) **Le spese di pubblicità** radiofonica sono deducibili interamente in quanto **rientrano nella CLASSE 1: NON SONO spese di rappresentanza** e la relativa Iva è detraibile.

6) Le spese di viaggio, vitto e alloggio di dipendenti della società che vanno in trasferta per una fiera, sono **SEMPRE** deducibili, e **NON SONO spese di rappresentanza.**

7) **Le spese di vitto e alloggio di clienti potenziali venuti a visitare lo stabilimento aziendale NON SONO spese di rappresentanza in quanto rientrano tra le SPESE ESCLUSE (punto A2).**

Pertanto si avrà la seguente deducibilità:

		DEDUCIBILITÀ
1) Omaggi di importo unitario inferiore a 50 euro:	12.500 euro	100%
2) Omaggi di importo unitario superiore a 50 euro:	9.300 euro	<u>calcolo</u>
3) Spettacolo di intrattenimento per i dipendenti in occasione dell'apertura di nuova sede:	4.000 euro	<u>calcolo</u>
4) Spese di Vitto e Alloggio per incontro con clienti potenziali avvenuto in luogo non aziendale e in assenza di manifestazione fieristica:	19.200 euro	<u>calcolo</u>
5) Spese di pubblicità radiofonica	23.000 euro	100%
6) Spese di Viaggio, Vitto e Alloggio per i dipendenti della società per andare a Fiera internazionale	35.000 euro	100% (75% dal 2009)
7) Spese di Vitto e Alloggio per incontro con clienti potenziali venuti a visitare lo stabilimento aziendale	4.500 euro	100% (75% dal 2009)

Il totale delle Spese di Rappresentanza è di 32.500 euro.

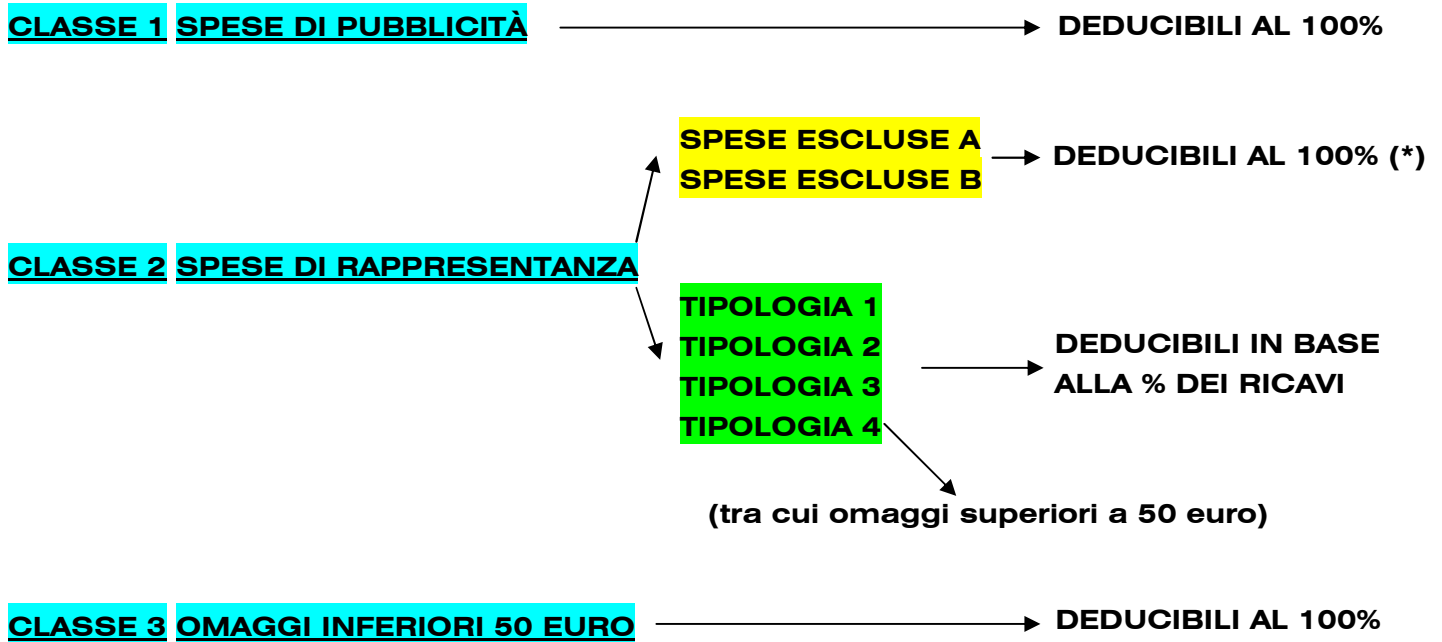
I ricavi aziendali sono minori di 10.000.000 di euro, in quanto ammontano ad euro 2.100.000. Pertanto applico ai ricavi la percentuale dell'1,3%:

RICAVI EURO 2.100.000 x 1,3% = 27.300 EURO = LIMITE MAX DEDUCIBILITÀ

In conseguenza, dei 32.500 euro di Spese di Rappresentanza, 27.300 sono deducibili, e i restanti 5.200 euro sono indeducibili.

Si veda il sottostante Schema Riepilogativo.

SCHEMA RIEPILOGATIVO



(*) Tranne le Spese di Vitto e Alloggio che dal 2009 sono deducibili al 75%

Rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento e cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Renato Meneghini Enrico Povolo Marco Giaretta Giacomo Prandina